Anno XXXIV — Domenica 29 Luglio 1900 — Conto corrente con la posta — N. 182

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il «Giornale di Udine» ha un importante e quotidiano servizio di telegrammi da Roma.

I giovani conservatori

e gli attacchi dei socialisti

L'*Avanti* pubblicò ieri al posto d'onore un violentissimo *sfogo* (firmato A. Angiolini) contro i «giovani conservatori» — che mirano a farsi una divisa della parola di Romagnosi *conservare perfezionando*.

Si comprendono le furie dell'*Avanti*.

A certa gente spuntata su dalle fungaie del malcontento e fattasi grande usurpando il monopolio dell'idea umanitaria, brucia il vedere che altri, proponendo opportune riforme, tende a strappar loro di mano le armi migliori. Essi tremano di un ringiovanimento e di un rinnovamento del grande partito nazionale unitario monarchico.

Ma ciò non giustifica il modo dell'attacco, la volgarità e la stupidità delle insinuazioni e delle accuse.

Con i giovani che compongono il nuovo partito «liberale conservatore monarchico» e che fanno capo a G. Borelli (dell'*Idea liberale*) e ad altri valenti ed animosi — si può non consentire, o non in tutto.

Molti liberali — ad esempio — potrebbero loro rimproverare l'acerba (e tal volta unilaterale) censura del passato, il troppo severo giudizio su alcuni vecchi uomini che pure molto operarono per il paese.

Ma negare a quei giovani la vigorosa e pura fede politica, la rettitudine degli intenti, la larghezza delle vedute, dipingendoli come *vagellanti idioti balbettanti*, è palese indizio di malafede.

Chi legge i loro giornali — modesti ma vibranti di idealità e densi di idee — sa che non essi *vagellano*.

Chi una sola volta abbia udita la voce di Giovanni Borelli squillante in ambienti ostili di fronte ad avversari tenaci e violenti, sa che non essi balbettano.

Non si affretti a cantar vittoria l'*Avanti* — l'edificio non brucerà così presto!

Mario

La guerra in Cina

La marcia su Pechino

Londra 28 ore 10 — (*Camera dei Comuni*) Brodrick, sottosegretario agli esteri, annuncia che i preparativi per la marcia delle truppe internazionali su Pechino sembra saranno presto terminati.

Il cambio proposto dalla Cina fu respinto

Washington 28 ore 8 — Il Governo ha respinto la proposta della Cina di sospendere le operazioni militari contro Pechino in cambio dell'invio dei ministri esteri a Tientsing.

I ministri sono vivi

Il principe Tuan fu ucciso

Londra 28 ore 11. — Si ha da Shanghai 27: Notizie da fonte degna di fede dicono che i ministri a Pechino sono vivi.

Li-Hung-Chang fu informato che il principe Tuan venne ucciso nel combattimento fra i ribelli.

Le guerriglie nel Transvaal

Londra 28 ore 9 e 40 — Roberts telegrafa che i boeri di Middelburg ripiegarono in disordine. I boeri di Bethleem hanno soltanto la strada di Harrismith aperta.

Un telegramma di Li-Hung-Chang

il vecchio volpone

New York 28, ore 15. — La *Tribuna* ha da Shanghai 27: Si annunzia da Pechino che tutti i ministri sono vivi. La loro sicurezza è assicurata. L'entrata degli alleati a Pechino è inutile.

Firmato: *Li Hung-Chang.*

Il bilancio della marina

La riproduzione del Naviglio

Roma 28 ore 6. — L'on. Morin ministro della marina presenterà qualche nota di variazione al bilancio 1900 901 per aumento al capitale carbone stante il loro costante aumento di prezzo, e per rifornire i magazzini.

Cadono quindi le voci che alcuni capitoli del bilancio suddetto siano già esauriti, poichè l'opportuna disposizione dell'acquisto non ha ancora avuto corso.

Nell'ultimo Consiglio dei ministri si è approvata la proposta per ripresentare all'apertura del Parlamento il progetto per la spesa di 40 milioni da erogarsi per la costruzione di nuove navi da guerra, progetto già approvato dalla Giunta generale del bilancio, e che non fu discusso per la sopravvenuta crisi.

BACCELLI-MARTINI

Roma 28, ore 18. — L'on. Guido Baccelli è stato restituito nel grado di ordinario di clinica medica generale e direttore della clinica relativa, presso l'Università di Roma.

— Il governatore dell'Eritrea, onor. Martini, partirà da Massaua per l'Italia nella seconda metà di agosto.

Egli viene in congedo.

Due guardiamarina annegati

Scrivono da Livorno, 28:

Il guardiamarina Ersilio Sambra, bagnandosi nel fiume Tora, fu trasportato dalla corrente. Il suo compagno, Vittorio Corti, si gettò nell'acqua per salvarlo; ma annegarono entrambi. Il Sambra si trovava in licenza.

Un operaio vincitore di 50 mila lire

L'altro ieri a Genova, l'operaio Boero Gerolamo, si recò negli uffici del Banco Fratelli Casareto, chiedendo che venissero verificate alcune sue cartelle del prestito Bevilacqua-La Masa.

Verificate che furono, egli venne informato che nell'estrazione del 30 giugno u. s. aveva vinto un premio di 50 mila lire nella cartella n. 31, serie 2658.

Le riforme amministrative

Leggiamo nel *Messaggero*:

Il comm. Cavasola, prefetto di Napoli, destinato ad assumere la carica di direttore superiore dell'amministrazione civile, prenderà possesso del nuovo ufficio tra una quindicina di giorni dopo che sarà nominato il suo successore in quella prefettura.

Le riforme che il comm. Cavasola attuerà, secondo gli accordi presi col presidente del Consiglio, avranno specialmente carattere amministrativo inspirato al concetto di restituire ai varii rami di servizio quell'unicità di indirizzo necessaria al loro buon andamento, anche nei riguardi delle amministrazioni provinciali che hanno direttamente capo al ministero.

Omicida a undici anni

Avellino 27. — Nel paese di Castelfranco due ragazzi, certi Soccorso Schiavone di 11 anni e Amato Ziviello, trovarono questione per il giuoco e si azzuffarono. A un tratto lo Schiavone, alzato di peso il suo avversario, lo portò sopra un'altura, precipitandolo nel fiume dall'altezza di circa 15 metri. Lo Ziviello, non sapendo nuotare, dopo aver gridato più volte, invocando aiuto, miseramente annegò.

L'undicenne omicida venne arrestato.

Uragano devastatore

Nizza Mare 27. — La notte scorsa un terribile uragano si scatenò sul Comune di Valdeblore, presso Nizza.

Tutte le vigne andarono distrutte; il raccolto è annientato. Gli effetti di questo disastro si sentiranno per diversi anni.

Il matrimonio d'un giovane Re

Parecchi anni fa — a Biarritz — nei Bassi Pirenei — poco lungi da Baiona — fra le più fulgide bellezze internazionali dell'alta società — raccolta a quelle celebri acque — notavasi la formosissima regina di Serbia, Natalia Kesko, detta «la figlia del woivoda» e moglie divorziata di quel tristo ed antipatico, che era allora — come è tuttavia — Milano Obrenovic, già re. Milano aveva allora trentacinque anni, Natalia trenta, ed Alessandro — il figlio loro — quattordici. Madre e figlio — causa le sregolatezze ed i disordini del marito randagio e dell'immemore padre — beneficiavano della pubblica benevolenza. Entrambi apparivano le vittime del re donnaiuolo, corrotto e spendaccione. Dimoravano la più parte dell'anno a Biarritz. Natalia ed Alessandro vi tenevano un piccolo simulacro di Corte. Quanto a Milano egli stava a Vienna, maturando qualche cosa, come un'alzata di scudi fra i suoi partigiani affinchè lo richiamassero nel «Konak» che fu già di Marco Kralievic. Non se ne fece nulla. Cioè: se ne fece un romanzo, che si identificò in un capolavoro. Alfonso Daudet lanciando difatti i suoi *Rois en exil* creò un insuperato genere di letteratura politicamente palpitante: e sottolineata dalla affascinante figura della pulcherrima coronata, sulla cui fronte splendeva — oltre al resto — anche il raggio della immeritata sventura.

Natalia rappresentava in quei di un vero *record* di femminea estetica. I suoi occhi bastavano a farla incedere, come fra una siderea luminosità. Le sue forme di statua rammentavano la purezza della linea greca. Il suo sorriso metteva in terra un lembo di cielo. Non mancava assolutamente nulla alla sua messa in scena: nemmeno il beneficio dell'antitesi. E questa era raffigurata dalla sua prima dama d'onore, la signora Draga Maschin, una serba pur essa, tipo slavo incomparabile, di un biondo-castano nelle chiome, dalla personcina modellata finamente, occhi azzurri, volto roseo, mani e piedi da bimba, busto prepotente: un giglio animato, insomma, che spandevasi intorno gli inebbrianti profumi della vezzosità e della gioventù. Vedova di un ingegnere, posto a prefetto a Schabartz, Draga Maschin toccava i ventisette, allorchè l'ereditario serbo appena arrivava ai quindici. Ma siccome l'età non aveva minimamente sfiorata la beltà della vedovella, e siccome Alessandro, aitante e forte, poteva considerarsi, ed era infatti, floridissimo adolescente; così fra i due fu presto stabilita una decisiva corrente di simpatia. Natalia, regina, aveva sollevata fino a sè la signora Draga, togliendola alla sua dolorosa povertà, e credendo legarsi per sempre coi vincoli della gratitudine quella eletta creatura, dallo spirito superiore e dall'ingegno prodigioso. Ne divenne poi la primissima amica. Se la portò in tutte le sue peregrinazioni. La volle conviventе seco: e non s'avvide — la imaginosa e romanzesca regina — che l'accostare il fuoco alla paglia doveva, quando che sia, animare un disastroso incendio. Da tempo la moglie sventurata aveva perduta la nozione della onnipotenza d'amore.

* *

Ma il suo «Sander» il suo «piccolo Sander» — come la mamma soleva chiamarlo — patrizzava evidentemente nella precocità erotica. La vedova Maschin non si buttava via, pur usando tutta la prudenza del caso. La passione divampò. Gli sfaccendati idroterapici si affrettarono ad illustrare la golosa scoperta. Nè arrivò tosto voce a Natalia, la quale, con inaudita sorpresa, dovette arrendersi alla realtà. Madama Draga fu licenziata dal servizio di Corte. — Passarono gli anni. Alessandro diventò re: e si cercò, a suo tempo una sposa fra le principesse, le arciduchesse e le duchesse delle grandi case regnanti: ma non si potè o non seppe combinar nulla. Allora si mise a correr la cavallina col suo collega allegro, Ferdinando di Romania.

Ma la Draga Maschin — sebbene quarantenne! — covava più che mai, sotto la cenere. — Intanto babbo Milano e mamma Natalia s'erano rifatta un'ultima luna di miele. Essi si intestarono a rintracciare una nuora *comme il faut*. Ma il loro «Sander» li fermò sul mirino. Era inutile che si affannassero. Egli era più che mai deciso a sposarsi la sua Draga: la quale pel suo temerario coraggio nelle acque di Biarritz, era stata battezzata «La nuova Tuffolina.»

— E' troppo sinodale — gli dicevano gli amici — questa tua fiamma quarantenaria!

E lui di rimando:

— Tanto meglio così, poichè entrerò ancor più nelle buone grazie della Russia, che è la terra madre del... Santo Sinodo!

I suoi ministri gli dichiararono:

— Eccovi, sire, le nostre dimissioni in massa, piuttosto che assumerci la responsabilità di questo vostro matrimonio urtante contro l'opinione pubblica...

— Padronissimi — replicò re Alessandro. — Ciò non mi rimuoverà dalla mia risoluzione. Tutto al più spetterà alla storia giudicare un Gabinetto democratico che si ritira perchè il Capo dello Stato ha voluto per la propria felicità un maritaggio democratico...

* *

Babbo Milano, quando seppe della cosa, montò sul cavallo d'Orlando, sbuffò, perorò, imprecò, fece il diavolo a quattro: ma non cavò un ragno dal muro. Suo figlio gli chiuse la bocca così:

— Sentite, mio padre e mio re. O io sposo la mia Draga, o rinunzio solennemente alla mia carriera regale, abdicherò in voi, come voi abdicaste in me...

— Ma non capisci, o disgraziato, che io, tanto a Carlsbad, quanto a Vienna, sto lavorando un fiore di arciduchessina, la quale decorerà a meraviglia questa nostra schiatta degli Obrenovich, da mandriani alla Sisto V. elevati per armigera sorte al balcanico diadema?...

— Fatica buttata, paterna maestà. Del resto ho già data alla signora Maschin la mia più formale e solenne promessa...

— Te ne prosciolgo, figlio mio, te ne prosciolgo...

— Babbo, ricuso. In materia di giuramenti annullati, voi non siete, certamente, indicato, dalla storia contemporanea, come una competenza di prima forza. Non vi ricordate più che, a proposito del divorzio, a quel povero nostro archimandrita l'avete fatta vedere prima bianca, poi rossa, poi turchina... come il tricolore del nostro standardo?

— Un omaggio, figlio mio, alla nostra bandiera serba. Anche allora io facevo del buon nazionalismo, come tu vedi...

— Sire — lasciamola lì. E' abbiatevi la mia ultima parola che è ancora la prima. Madama Draga deve essere mia moglie. Ella lo sarà, sia io o meno il re della Serbia.

— Allora — eccovi le mie dimissioni dal grado di generalissimo dell'esercito, che mi avete conferito. Da questo momento io rientro definitivamente nella vita privata. Non intendo essere direttamente o indirettamente coinvolto nella responsabilità di un fatto che io ritengo una vera sciagura per questo nostro paese.

* *

Ciò non tolse che Alessandro mettesse la fazione d'onore al palazzo da lui fatto erigere presso il Konac — per residenza della sua sposa; che volgesse ai sudditi un secondo proclama nuziale, dichiarando che egli sapeva avrebbe trovata la sua felicità, scegliendo a sua compagna una figlia del popolo. Che non si curassero infine nè di Vienna, nè di Berlino, nè di Pietroburgo, dove le sue nozze colla longeva vedovella produssero la più triste impressione.

Non bisogna però scordare che l'atteggiamento delle Potenze non è sfavorevole in esclusiva dipendenza del maritaggio. Ma tale è invece, temendosi che Alessandro perda, per esso, quel po' che gli rimane della sua antica ed ormai dileguata popolarità. Nel qual caso non sarebbe improbabile una ristaurazione dell'ex re Milano — dalla quale voglia Iddio misericordioso liberare ora e per sempre la vecchia Serbia; e così sia.

F. Giarelli

* *

La *Stefani* ci comunica da Belgrado, 27 luglio notte:

Il fidanzamento del Re Alessandro con Draga Maschin venne comunicato prima soltanto allo Zar, perchè il defunto Zar Alessandro era padrino del Re e quindi, secondo la religione ortodossa, vi era parentela fra lo Zar ed il Re. Quanto alle informazioni relative alla fidanzata, i circoli ufficiali dichiararono ch'essa nacque nel 1867 (conta quindi 33 anni e non quaranta), non fu mai divorziata e non ebbe mai figli.

Terribile esplosione di un Yacht

Parigi 27. — Il *New York Herald*, riceve un telegramma da New Rochelle annunziante che un yacht appartenente al Mr. Alfred Crow fu letteralmente distrutto in seguito all'esplosione della riserva di nafta che faceva agire il motore del yacht.

La moglie e il figlio del Crow rimasero orrendamente sfracellati. Il Crow riportò ferite gravissime e si dubita che sopravviva.

Del yacht non rimasero che frammenti galleggianti sull'acqua dopo l'esplosione.

Nel mondo degli affari

Rivista serica

Sete. — Settimana assolutamente nulla di domande e d'affari e crediamo che il caldo tropicale di questi giorni, contribuisca non poco alla rilassatezza attuale nelle contrattazioni.

Cascami. — Identico andamento hanno i bassi prodotti.

Ci scrivono:

Krefeld. — Niente di nuovo sul nostro mercato, e siccome tanto filatori che fabbricatori stanno nell'aspettativa, così gli affari furono poco numerosi, rimanendo i prezzi tuttavia fermi. Il consumo del Schappe è un po' diminuito ed i fabbricanti hanno poca volontà di comperare.

Zurigo. — Perdura la calma; ma se i filatori non sforzeranno la vendita, ciò che finora non hanno dimostrato di voler fare, vedremo certamente giorni migliori per il mercato serico; anche in considerazione delle piccole esistenze nei magazzini della fabbrica.

Lyon. — Gli affari in sete cinesi hanno perduto l'animazione della settimana scorsa, e le altre provenienze sono quasi completamente trascurate.

Le tragiche notizie dell'Estremo Oriente e la mancanza di notizie positive hanno apportato la titubanza sul nostro mercato. Da principio si sarebbe potuto credere che la rivoluzione nel Nord della Cina avrebbe fatto accelerare gl'invii dall'interno sul mercato di Schanghay. Invece successe proprio il contrario. Le sete rimangono nell'interno e noi crediamo che oltre alle cause già menzionate, cioè di restrizioni di credito e poca sicurezza delle strade, anche questa si debba aggiungere: che i produttori preferiscono trattenere le sete, essendo queste per i Boxers preda meno prediletta del denaro sonante.

Mentre l'anno scorso gli arrivi in Schanghay alla fine di giugno erano di 10,000 balle, quest'anno ne arrivarono fino al 17 corrente solo 6000 delle quali 2000 di sete nuove, 2000 di Rérévidées e 2000 di sete vecchie. Con tuttociò la domanda in confronto della settimana scorsa è diminuita.

Abbastanza domandate sono ancora le filature Canton la cui produzione rimane sempre più minacciata.

Altri timori vi sono per gli arrivi dei cascami in Schanghay e per le conseguenze che potrebbero derivare per i prezzi.

New-York. — I fabbricanti hanno comperato molto poco. Continuano a giungere le notizie di un raccolto ridotto ma si teme che queste notizie siano fondate solo sopra supposizioni.

Silk

Rivista dei cotoni

Fa caldo! Lo saprete, ma voglio ricordarvelo: fa caldo! E, col caldo, le riviste settimanali si fanno e si leggono poco volentieri.

Cotoni. Ripresa a Nuova York, ove sabato i pronti guadagnarono subito 10 punti, per prenderne altri 10 lunedì e 10 ancora martedì rimettendo il Middling a 10.00. Mercordì però i pronti perdettero 16 punti e ne perdettero 8 a 9 i futuri. Giovedì i pronti rimasero fermi e i futuri guadagnarono 2 punti. Ieri chiusero come appresso.

Ecco il confronto con venerdì otto:

Luglio	cent. 9.87	contro	9.71
Agosto	» 9.29	»	9.16
Settembre	» 8.72	»	8.59
Ottobre	» 8.41	»	8.29
Novembre	» 8.29	»	8.15
Dicembre	» 8.26	»	8.11
Gennaio	» 8.26	»	8.12
Febbraio	» 8.28	»	8.13
Marzo	» 8.31	»	8.16
Aprile	» 8.33	»	8.17

Complessivamente nell'ottava un aumento di 12 a 16 punti.

Le notizie sul nuovo raccolto continuano favorevoli, specialmente dal Texas.

Le prospettive del raccolto nel Broach e nel Dholerah vengono invece sconfortanti da Bombay.

Liverpool, calmo con vendite insignificanti, apriva ieri a 5 31|32 per good Middling America.

Filati e tessuti. Da Manchester nulla di nuovo. La posizione in Cina continua a lasciare il perfetto vuoto negli affari con que' grandi mercati.

Dalla Turchia la ricerca si fa più viva, ma Costantinopoli, Salonicco e Smirne continuano ad essere ribelli agli aumenti.

Non può durare così e, quando il bisogno li stringerà veramente, quei mercati pagheranno i prezzi della giornata; ciò non può essere lontano.

Fu buona la domanda di Filati così dall'interno, come dall'estero e le nostre filature fecero, anche in questa settimana, ottimi affari.

Le denuncie di vendita da parte dei tessitori di Domestic furono ben nutrite e tutte segnarono prezzi superiori all'ultimo limite praticato. Da alcuni mercati del meridionale, dove si dormiva da lungo tempo, la domanda fu attiva.

I prezzi praticati in settimana sono i seguenti:

Water e trame n. 12 in pacchi:
L. 7.75 a 8.— qualità India
" 9.— a 9.20 " II America
" 9.25 a 9.40 " I "
Domestics greggi 70 c.metri:
Cent. 35 a 36 righe bleu e verdi
" 46 quattro rosse
" 47 a 48 nostrana a mano

Udine 28 luglio 1900

L. B.

Cronaca mondana

I vestiti da viaggio femminili

Vestito in *mohair* azzurro mare. Gonna piegolinata sino al ginocchio, poi, le pieghe diventano libere: sul davanti, sottile striscia di seta bianca impuntita, che forma stola. Anche il *corsage* è piegolinato e ha una sottile striscia bianca, in mezzo. Tre pellegrinette Direttorio, sul petto; grosso nodo di velluto nero, al collo.

Vestito di grossa tela di Russia; gonna e *corsage* cingolinati all'alto in basso, fermato alla cintura da vellutini neri che formano ciuffo e ferretti. Risvolti, sul *corsage* di *taffetas* bianco a righe nere, con nodo di vellutini neri, sul petto; pezzotto di *guipure* su seta bianca.

Vestito di lanetta scozzese grigia e bleu. Gonna che si apre a soffietti, giù; i soffietti sono di seta azzurro-cupo, a fondo unito. Giacchetta corta, rotonda, a due petti, abbottonata con bottoni di acciaio; risvolti e polsini rovesciati di seta azzurro-cupo, fondo unito. Cravatta di *piqué* bianca che forma *rabat* e quindi pezzotto.

Vestito di *covercoat* grigio acciaio. Due gonne, una lunga, una più corta, con due larghe strisce d'impuntiture, sen'altra guarnizione.

Doppio figaretto, di forma bizzarra, guarnito di uno sbieco con quattro impunture stoffa su stoffa.

Colletto *gilet*, cintura, formati da un drappeggiamento di seta bianca a pisellini neri.

Elegantissimo vestito di *serge* azzurro, guarnito di fascie di lana bianca che ricovrono degli stretti galloncini neri, di lana; questa fascia è alta, sulla gonna venti centimetri.

Grande colletto alla marinala con cravata di *surah* nero; pezzotto e colletto di lana bianca a galloncini neri.

Vestito in lanetta grigio argento: la gonna abbottona sui due lati, davanti, formando grembiule, sotto due striscie di stoffa, di seta leggiera, a quadretti azzurri e bianchi. *Gilet* di seta che si ferma alla cintura, appuntato a due petti, con risvolti di seta bianca, sovra un pettino di tela bianca e cravatta di raso nero, figaretto rotondo, molto corto, a risvolti di seta che formano, dietro, un grande colletto.

Cronaca Provinciale

Da MANIAGO
La pesca di beneficenza

Ci scrivono:

Il Comitato Mandamentale di Maniago della lega nazionale contro la tubercolosi ha diretto ad altri Comitati ed a famiglie e persone caritatevoli la seguente lettera:

Egr. Sig.

La lotta che tutte le nazioni civili vanno da qualche tempo sostenendo per combattere e prevenire la tubercolosi, è lotta santa. L'Italia anch'essa entrò con fervore nell'agone; e con essa, come sempre, deve sorgere e schierarsi fra i primi e tra i più forti il nostro Friuli.

Il Comitato mandamentale di Maniago, ritenendo che i *Sanatori* costituiscano un importante mezzo di difesa contro la temuta malattia, ambisce di vederne sorgere uno almeno anche in terra friulana.

A tale scopo, e in attesa che altri faccia di più, esso ha deliberato di indire in Maniago per i giorni 8 e 9 settembre p. v. delle feste di beneficenza; ed affidò l'incarico di attuarle a speciale Comitato, il quale nella serie di bene ideati festeggiamenti, comprese anche una *Pesca di beneficenza*, la quale tanto più riescirà fruttifera quanto più numerosi e considerevoli saranno i *doni* che la beneficenza pubblica crederà di offrire.

Il Comitato promotore e quello esecutivo si rivolgono quindi con fiducia alla S. V. affinchè non solo voglia personalmente contribuire al buon esito della *Pesca*, ma si compiaccia pure di rivolgere una speciale preghiera di oblazioni in danaro o in oggetti a quelle persone colle quali Lei ha rapporti di amicizia o di affari, siano esse nel regno o all'estero.

Colla calda preghiera di esaudirli, essi Comitati Le porgono vive grazie e rispettosi saluti.

Il Comitato

Dott. G. Cesare Pres.

Bearzi Giuseppe, Boranga Antonio, Bortolussi Luigi, Cozzarini Adolfo, Del Tin Donnino, De Marco Umberto, De Marco Bernardo, Di Maniago Olvrado, Faelli Vittorio, Faelli Giuseppe, Jem Paolino, Locatelli avv. Antonio, Lorenzoni dott. Federico, Maddalena Arturo, Mazzoleni not. Giuseppe, Mazzoli Attilio, Michielutti Angelo, Pelà Amedeo, Piva Giovanni, Plai Giacomo, Plateo Enrico, Plateo Umberto, Riva Luigi, Rossignoli Giacomo, Rossignoli Pietro, Valan Giovanni, Zecchin cav. Giuseppe, Zecchin Giocondo.

* *

Si ricorda che i doni potranno anche venir procurati da collette raccolte fra molte persone, se pure non si vorrà senz'altro spedire il ricavato delle collette stesse.

Non si dimentichi che gli oggetti da inviarsi possono servire anche a scopo di *reclame*.

Si prega di inviare doni o denaro non più tardi del giorno 15 agosto p. v., direttamente al Comitato di Maniago oppure al Comitato di Udine.

DA RODEANO
Orribile dramma

Ci scrivono in data 27:

Ieri, certo Giuseppe Basel di Coseano, si recò nella frazione di Cisterna per la trebbiatura del frumento. Di sua famiglia c'erano: la moglie e l'unica figlia Ilda, dodicenne. Dopo aver scaricato il carro, e depostone il frumento presso la trebbiatrice incominciarono il lavoro. L'Ilda portava nel braccio i manipoli del frumento e li deponeva presso il macchinista, che a sua volta li consegnava ai denti del terribile mostro sottostante, ignorando completamente il pericolo che le stava dappresso.

Avvicinatasi di troppo all'imboccatura della trebbia, e proprio nel punto ove il pavimento è liscio come il vetro, pel continuo fregamento dei manipoli ed alquanto inclinato, scivolò, e, presa per le sottane dai denti della volante le venne raggranellata letteralmente la gamba destra e quando la stessa sorte doveva subire il bacino pelvi, la macchina si fermò di botto emettendo un terribile urlo, assordante e prolungato.

L'infelice fanciulla colla testa e braccia di fuori dell'ingranaggio, con voce languida e fioca, per ben tre volte chiese invano soccorso, e, in mezzo ai tormenti più atroci e le grida strazianti e disperate degli infelicissimi genitori che l'attorniavano spirò colle ultime parole: aiutatemi.... aiutatemi!...

Il padre dell'infelice, preso da forte delirio, scese in fretta le scale, s'avviò al vicino canale del Ledra, e, mentre stava per spiccar il salto, che sarebbe stato indubbiamente fatale, venne arrestato a tempo da un giovane che erasi accorto del disperato passo che il povero uomo stava per fare. Immaginate lo strazio degli inconsolabili genitori!...

In paese regna la più grande costernazione pel fatto raccapricciante.

a. f.

DA FAEDIS
La sagra

Ci scrivono in data 28:

Domani avrà luogo l'annunciata festa con il programma che avete già pubblicato.

Speriamo in un numeroso concorso di udinesi.

DA PORPETTO
La festa dei gamberi

Ci scrivono in data 28:

Domani 29, nella frazione di Castello, avrà luogo la tradizionale «festa dei gamberi» Vi sarà ballo con orchestra di Palmanova.

Da GEMONA
Il caldo che fa — 38.3 centigradi — Le scuole — Villeggianti.

Ci scrivono in data 28:

(*Argo*) — Anche qui il caldo si fa sentire per bene. Ieri abbiamo avuto una temperatura di 38.3 centigradi, e durante la notte, una minima di 23.8.

E dire che con questo sollione le nostre scuole, sono ancora aperte, e dovranno restarci fino al giorno 14 agosto 1900. Poveri bambini, obbligati a restare per delle ore in certi ambienti impossibili, non fosse altro perchè esposti tutto, il santo giorno ai cocenti raggi solari!

**

Abbiamo fra noi qualche famiglia trestina venuta a respirare l'aria pura della montagna, e a quanto dicesi, presto ne verranno delle altre. Gemona offre dei bellissimi panorami non solo, ma anche tutto ciò che occorre ai villeggianti.

DA RIGOLATO
Incendio

Per effetto della fermentazione si bruciò il fienile di Carlo Candido. Il danno fra fieno, attrezzi e fabbricato fu di lire 1000.

DA TARCENTO
Fermata del diretto

S. E. l'on. Stringher ha partecipato alla Camera di Commercio che è stata disposta la fermata del treno diretto N. 6 (già 56) alla stazione di Tarcento durante la stagione della villeggiatura.

Da SPILIMBERGO
Dimissioni del Sindaco

Ci scrivono in data 28:

Il sindaco, sig. Raffaelle Andervolti, martedì scorso, appena finita la seduta, ha rassegnato le sue dimissioni. Non disse le ragioni, ma si crede che la sua decisione sia irrevocabile.

Si fanno molte previsioni sul futuro sindaco.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Giorno 28 luglio bello
Temperatura: Massima 35.7 Minima 22.—
Minima aperto · 29 acqua caduta m m
Stato Barometrico ore 2(m.m. 751 calante

Per chi va in campagna

E' certo che per coloro che si trovano in villeggiatura un buon giornale, che arrivi con le notizie recentissime, nelle prime ore del mattino, l'amico aspettato con vivo desiderio e che si accoglie ogni giorno con vero diletto.

Il GIORNALE DI UDINE, che si stampa di notte, giunge prima d'ogni altro giornale coi dispacci particolari, le notizie freschissime della cronaca, degli affari, dei tribunali, dei teatri ecc. ecc.

Fra giorni il GIORNALE DI UDINE intraprenderà la pubblicazione d'un interessante romanzo.

Per quei lettori di Udine che si recano in villa od ai bagni abbiamo aperto un abbonamento speciale. (Vedi I. pagina).

Effemeridi storiche

29 luglio 1740

Freddo e vento

Anzichè i calori del sol leone, in questo giorno fa freddo e vento eccezionali che arrecano gravissimi danni alle campagne.

30 luglio 1837.

Morte di un poeta

Muore a Sezze (Zuglio) don Giuseppe Marcellino, autore di poesie friulane.

Salute a noi!
Parigi e Roma

Avete sentito?

A Londra siamo arrivati già a una trentina di casi d'insolazione; a Parigi superano i cinquanta.

Di più, a Parigi, manca l'acqua per le fogne, e quella della Senna, inquinata e calda, manda a galla i pesci già lessati.

E non basta.

L'altra sera i pompieri non poterono spegnere un incendio perchè privi d'acqua; le trattorie, i caffè e i *bars* non sanno più a che santo votarsi per dare da bere ai loro clienti, tormentati dall'arsura e da una temperatura che oscilla tra i 35 e i 39 gradi.

E intanto, che cosa succede la Italia? Siamo alla fine di luglio e nessuno a Roma e nelle altre grandi città si è permesso l'ardire di morire d'insolazione. A Roma, a mezzogiorno preciso incomincia a spirare una brezza refrigerante. Nelle fogne corre tant'acqua da portarsi via anche un cannone e per le città non si sente alcun puzzo disgustoso. Il Tevere è sempre fresco e pieno ed i suoi pesci, se vengono a galla un momento, è solo per burlarsi dei pescatori che si lusingano di acchiapparli. Le numerosissime fontane, sono lì a testimoniare che a Roma vi è tanta di quell'acqua fresca e buona, che dopo di averne a sazietà per bere, cucinare, fare i bagni, inaffiare strade e giardini, ne avanza sempre per un lusso sontuoso che invidiano tutte le città del mondo.

In conclusione, Roma è la città più fresca e più sana del mondo, e noi abbiamo il diritto di compassionare quegli infelici che vanno a Parigi per pigliarsi dei colpi di sole e per bere l'acqua bollita.

E' curiosa poi che Parigi, che si vanta essere alla testa di ogni progresso, non abbia ancora provveduto alla propria fornitura di acqua potabile.

* *

Ieri la massima a Udine è stata di 35.7.

Il caldo è davvero eccessivo, e sono parecchi anni che non si sono avute massimali tanto alte e per tanti giorni consecutivi.

Sono ormai 15 giorni che le massimali non vanno al di sotto dei 30 centigradi.

La mancanza d'acqua comincia a farsi sentire.

* *

A proposito di *caldo* crediamo di ricordare che durante il quarantennio Venerio (1803 1842), la massima media assoluta arrivò a 36° 1 e si segnalò il 6 agosto 1830; nel periodo più recente arrivò a 37° 6 e fu avvertito il giorno 19 luglio del 1881. Quest'ultima cifra è veramente notevole, nè venne superata dalla massima di veruna stagione dell'Italia Settentrionale, salvo Bologna con 39° 5.

* *

Verso le 23, ieri sera, cominciò a lampeggiare e tuonare, e poi seguì la pioggia non però abbondante come si sarebbe desiderato.

Mentre il giornale va in macchina (ore 2 ant.) il cielo continua a rumoreggiare e lampeggiare e la pioggia continua a cadere.

* *

Da tutta l'Italia continuano a giungere notizie di eccessivi calori.

**

Abbiamo da Trieste:

Il caldo continua con un crescente allarmante. Ieri s'ebbe una massima di 35 7 cent. Regna calma perfetta.

Alla sera non c'è alcun refrigerio perchè la temperatura si mantiene altissima. Ieri la cronaca ebbe a registrare i primi casi d'insolazione.

Anche parecchi cavalli e bovi caddero ammalati pel gran caldo.

L'allargamento
di via Portanuova

Il locale Uffizio tecnico municipale ha in pronto il bellissimo progetto di allargamento della via Portanuova a metà della quale verrà tolto l'arco monumentale che, per quanto storico ed artistico, pur rende pericoloso il transito delle vetture per quella importante arteria. Il lavoro riescirà certo di somma utilità e di decoro e ne va grandemente lodata la geniale iniziativa; solo raccomandiamo che le cose non si faccian lunghe spiacenti che ormai per la prossima fiera di S. Lorenzo non si possa neppur parlare di esecuzione.

Troviamo pure encomiabile l'idea di voler conservato il bellissimo arco trasportandolo in sito adatto sul colle del nostro castello; trattasi di un ricordo storico di qualche valore che sarebbe peccato andasse distrutto.

Banda Regg. Cavall. Saluzzo

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi oggi 29 luglio dalle ore 20 ½ alle 22 Sotto la Loggia Municipale.

1. Canzoni Napoletane — Costa e Valenti
2. Sinfonia originale — Suppè
3. Concerto per cornetta sulla «Sonambula» — Bellini
4. Pot-pourri sul «Faust» — Gounod
5. Circolo ufficiali. Marcia sul segnale militare «Gran rapporto» — Chiara

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di agosto 1900, possono essere rinnovati i bollettini *color bianco* fatti *a tutto dicembre 1898*.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Si rammenta

che la Sottoscrizione ai biglietti delle lotterie riunite Napoli-Verona si chiude Martedì 31 luglio corrente.

Mercato delle frutta

Ieri si fecero i seguenti prezzi:
Ciliege 25, 35.
Pomi 14.
Pesche 30, 35, 40, 50, 60, 70, 80, 100, 120.
Pera 10, 12, 16, 18, 20, 25, 28, 30, 32, 45.
Prugne 9, 12.
Nociole 30, 35.
Uva 65.

Pel cambio dei biglietti. Sappiamo che il cambio dei biglietti da lire 25 con quelli da 10 sarà momentaneamente sospeso e non verrà ripresa l'emissione dei biglietti da lire 25 finchè all'officina delle carte valori di Torino non si siano approntate le nuove serie di biglietti da lire 10 di prima emissione.

Un carniello derubato - Il presunto ladro sarebbe un tedesco. L'altra sera arrivò qui dalla Carnia certo Pietro Cosano fu Pietro Antonio, da Socchieve, d'anni 54, e andò ad alloggiare all'albergo *Al Veneziani* in via Aquileia.

Venuta l'ora di andare a letto fu messo in una stanza assieme a un ragazzotto tedesco di 13 anni.

Il Cosano si spogliò e mise la giacca sopra una sedia. In tasca della giacca stava riposto il portafoglio con entro lire 10: due biglietti da lire 5, nuovi.

Poco dopo le 23 il Cosano, che ancora non aveva chiuso occhio, per maggior precauzione levò la giacca dalla sedia e se la mise sotto il capezzale, quindi s'addormentò e non si svegliò fino a ieri mattina verso le 7. Si alzò, si vestì e, infilata la giacca, volle vedere se le lire 20 fossero ancora al loro posto.

Si può imaginare com'egli rimanesse dolorosamente sorpreso quando dovette persuadersi che le 20 lire — unico suo avere — erano sparite!

Cerca di qua, cerca di là, ma ogni ricerca risultò infruttuosa, e il denaro non si trovò.

Il Cosano si portò subito in questura, ove fece regolare denuncia, dichiarando di sospettare fortemente che le L. 20 gli siano state rubate dal ragazzo tedesco ch'era suo compagno di camera, che ieri mattina, prima ch'egli si svegliasse, se n'era già partito con uno dei primi treni.

La questura cominciò subito le sue ricerche, ch'ebbero finora risultato negativo.

Un calcio di una cavalla. L'altro ieri verso le 17 Fortunata Acaino di Francesco, d'anni 23, condusse una cavalla a bagnarsi nella roggia a Fauglis (Gonars). La cavalla s'imbizzarrì e cominciò a tirare calci, uno dei quali colpì alla testa la Fortunata, causandole una gravissima frattura.

La povera giovane ebbe le prime cure dal dott. Sesler di Gonars, e ieri mattina venne trasportata al nostro ospitale in istato molto allarmante.

Bollettino giudiziario. Cozzarini, aggiunto giudiziario del Tribunale di Padova, è tramutato ad Udine.

Marbioli è esonerato, dietro sua domanda, dalle funzioni di Vice pretore di Moggio Udinese e richiamato uditore alla Procura del Tribunale di Verona.

Marangoni, uditore destinato temporaneamente a vicepretore del resto mandamento di Milano, è tramutato nella stessa qualità a Cividale.

Giardino Grande. Questa sera alle ore 5 30 al «Padiglione delle varietà» la drammatica compagnia diretta dal signor Antonio Zamperla rappresenterà: *Il maniaco per le donne* seguito da brillante farsa.

Alle 8 30 pom. si rappresenterà: *I due sergenti al cordone di porto Vandre.*

Pel collegio di Toppo. L'appalto per i lavori di adattamento dei locali del palazzo Garzolini, in via Gemona, per allogarvi il Collegio di Toppo, fu deliberato dall'Impresa Tonini. I lavori preventivati sono di circa 21 mila lire.

Società operaia generale. Nella seduta straordinaria del Consiglio, tenutasi l'altra sera, venne accolta la proposta della Direzione di far parte della federazione nazionale delle Società di M. S., secondo il voto espresso dal congresso di Milano.

Il presidente comunicò quindi di non aver potuto ancora nulla concretare in riguardo all'invio di operai all'Esposizione di Verona.

Vennero ammessi nuovi soci.

* *

Oggi alle 13 30 ha luogo l'assemblea generale dei soci, e dopo mezz'ora avrà effetto con qualsiasi numero di presenti.

Società friulana dei Veterani e Reduci. Oggi alle 13 nella Sala di scherma in via della Posta ha luogo l'assemblea generale dell'associazione per trattare gli argomenti già pubblicati.

Una baruffa in via Gemona. Ieri sera per futili motivi accadde una rissa in via Gemona in un'osteria di rimpetto al palazzo Antonini, ove si vende vino di Barletta.

Un tale, che è mancante di un braccio, venne a parole con certo Ferdinando Plaino, d'anni 38, e a quanto si dice senza alcuna provocazione.

Il fatto sta che il monco si scagliò contro il Plaino e poi gli scaraventò addosso un bicchiere.

Gli astanti s'intromisero e vennero i carabinieri, che condussero in caserma il monco.

Il Plaino venne condotto all'ospitale, ma, fortunatamente, le sue ferite furono riscontrate leggiere, e, dopo essere stato debitamente curato e fasciato, potè andarsene per i fatti suoi.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE
Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina di agosto:

1 Agosto. Giacomo Fabro, oltraggio, testi 3, dif. Colombatti — Quirino D'Ambrogio e C., furto, testi 2, dif. id. — Giorgio Venuti, ingiurie, dif. Nardini — Antonio Polan, contravv. art. 36 P. S., dif. Driussi.

3 Agosto. Antonio Virgilio e C., appropriazione indebita, test. 3, dif. Della Schiava — Valentino Brunin e Pio Modesto, renit. leva, dif. id. — Domenico Monte, contr. legge sul bollo, test. 2, dif. id. — Stefano Badigai, ingiurie, dif. Venturini (appello) — Leonardo Pittia, lesioni, dif. id. (appello) — Luigia Franz, diffamazione, dif. Levi.

4. Agosto. Carlo Nigg, violazione domicilio e adulterio, test. 10, dif. Giuseppe Doretti.

9 Agosto. Pietro Patocco, bancarotta, test. 9, dif. Colombatti — Giacomo Romanutti, minaccie, dif. Caratti — Simonetti Achille, furto, testi 1, dif. Colombatti.

13 Agosto. Francesco Moreale, falso giuramento, testi 6, dif. Della Schiava — Angelo Franzil, diffamazione, dif. Tavasani (appello).

Corte d'appello di Venezia

Appello irrecivibile

Nicolò De Franceschi fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo per truffe a mesi 12 giorni 9 e L. 350 di multa. La Corte dichiara irrecivibile l'appello.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 22 al 28 luglio

NASCITE

Nati vivi maschi	12	femmine	10	
» morti »	—	»	1	
» Esposti »	—	»	1	
Totale »	12	»	12	— 24

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Fabello tessitore con Lucia Gottardo tessitrice — Alessandro Drusian modellatore con Luigia Fagnol casalinga — Alessandro Canciani fabbro con Ida Driussi sarta — Vittorio De Monte calzolaio con Matilde Bulligan sarta — Giovanni Avogadro tipografo con Lucia Zampieri casalinga.

MATRIMONI

Giovanni Pascal impiegato privato con Luigia De Luca modista — Libero Pellegrini tipografo con Anna Lavaroni casalinga — Dionisio Colle impiegato di banca con Gemma Bulzicco agiata Francesco Bissatini possidente con Luigia Rumiz sarta.

MORTI A DOMICILIO

Giovanni Sabbadini fu Giovanni d'anni 67 stalliere — Domenico Disnan fu Angelo d'anni 56 guardia campestre — Umberto Franceschini di Vittorio di mesi 7 — Costante Turola fu Giacomo d'anni 44 ingegnere — Irma Conti di Ermenegildo di mesi 1 — Maddalena Bortoli-Maroè fu Domenico d'anni 79 casalinga — Emilia Cotterli di Giuseppe di mesi 2 — Lucia Casonato di Luigi di mesi 8 — Giovanni Cecotti fu Antonio d'anni 49 giardiniere — Caterina Bianchi-Plasenzotti fu Girolamo d'anni 72 possidente — Erminio Morassutti di Giovanni d'anni 15 falegname — Gemma Lenisa di Settimo d'anni 5 — Domenico Marsich fu Giuseppe d'anni 83 agricoltore — Renato di Sandri di mesi 4 — Angelo Colautti fu Giuseppe d'anni 55 falegname.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Luigi Tesulini fu Francesco d'anni 61 materassaio — Finseppe Rocco fu Paolo d'anni 50 agricoltore — Dionisio Giacobbi di Giuseppe di mesi 1 — Pietro Frauzolini fu Giuseppe d'anni 62 tessitore — Osualdo Fregonas di Angelo d'anni 26 agricoltore — Luigia De Giusti-Sclippa fu Antonio d'anni 47 casalinga — Giovanni Batt. Tosoni fu Angelo d'anni 62 agricoltore — Luigia Blan di Luigi di anni 1.

MORTI NELL'OSPITALE MILITARE

Giorgio Corbiscelli d'anni 22 soldato del 19° fanteria.

Totale N. 24
dei quali 6 non appartenenti al Com. di Udine

IL CALDO

in Francia, in Spagna, in Austria, negli Stati Uniti

In tutta la Francia persiste il caldo opprimente, intensissimo, non di rado micidiale, giacchè in queste giornate di canicola sono frequenti i casi d'insolazione, di congestione cerebrale prodotta dalla torrida temperatura.

All'Osservatorio di Marsiglia, quantunque il vento temperi lievemente l'arsura, si nota una massima di 35 gradi.

A Perpignano si oscilla fra i 35 e 37 gradi. Avvennero due casi d'insolazione nello stesso giorno; uno dei colpiti morì all'Ospedale dopo quattro ore d'agonia, l'altro fu ricoverato in gravissimo stato.

A Parigi si vive sempre sotto l'afosa, plumbea oppressione d'un temporale, che si risolve in grossi nuvoloni senza mai scoppiare!

I giornali registrano giornalmente numerosi casi d'insolazione.

Molti cavalli cadono, fulminati dal caldo, nelle strade.

Un telegramma odierno da Parigi del *Corr. Bureau* reca: Nella giornata di ieri si ebbero 40 casi d'insolazione, di cui 13 con esito letale.

* *

In Ispagna si soffoca: Mercoledì il termometro segnava a Madrid 35 gradi all'ombra; a Siviglia e Burgos, oltre 39.

* *

A Vienna hanno 34 1\[2 centigradi all'ombra, 49 al sole! Il vento che soffia ora da tramontana, ora da mezzogiorno, non porta il minimo refrigerio. E le previsioni sono per la continuazione del caldo e del bel tempo.

* *

A Nuova York hanno '38 gradi all'ombra.

Il caldo a Parigi

La mancanza di ghiaccio — Il fetore della Senna - La paura di epidemia.

Parigi, 28 ore 16. — Il caldo è addirittura micidiale. Le vittime per insolazione sono sempre più numerose. Si vedono in giro anche dei carri dell'ambulanza che hanno incarico di prestare pronto soccorso ai colpiti.

Scrivono da Parigi (25) al *Messaggero*:

La continuazione del caldo enorme produce effetti gravissimi sulla salute pubblica.

Già vi scrissi dei numerosi casi d'insolazione — quasi tutti mortali — che si hanno ogni giorno, ma ora la statistica dell'ufficio d'igiene municipale ci avvisa che anche altri generi di morte vanno aumentando, e ciò perchè non si possono curare come si curerebbero in giorni meno torridi.

Manca — per esempio — il ghiaccio, così necessario per le malattie d'infezione. Vi sono ospedali ridotti a farne un uso limitatissimo. La consumazione essendo stata abbondante, la produzione non ha potuto tenervi testa, e tutti i negozianti di ghiaccio si lagnano di mancare di merce, e quella poca che hanno la vendono carissima.

Non si dà più ghiaccio per due soldi, e per tre ne dànno un pezzo che si fonde in casa dopo pochi minuti!

Ieri sera, presso l'Opera, in causa della mancanza di ghiaccio, vi fu un tafferuglio. Un bel numero di commercianti, macellai, vinai, gelatieri, ecc., avevano fatto contratto con una fabbrica di ghiaccio, la quale doveva consegnar loro, quotidianamente, una certa quantità di ghiaccio, quando invece non ne consegnò nemmeno la metà.

I macellai erano i più furiosi di tutti: per non poter tenere al fresco la carne macellata, questa si era corrotta e avevano dovuto buttarla via. Ieri sera, tutti insieme, penetrarono negli uffici della direzione della fabbrica, e vociando come ossessi, malmenarono non poco l'impiegato che li ricevette.

Questi impaurito, prese la corsa e non si fermò che all'ufficio di polizia, dove disse che lo volevano assassinare.

Frattanto la folla dei dimostranti lo aveva seguito e seguitava a rumoreggiare. Il commissario di polizia riuscì a calmarla, promettendole che si sarebbe occupato della cosa, e che avrebbe indotto la fabbrica di ghiaccio ad essere più regolare nelle sue consegne.

**

L'infezione della Senna continua. Ormai il fiume non contiene più pesci, e dalle sue acque esala un odore nauseabondo. Ciò proviene non solo dai numerosissimi pesci morti ma anche dalla putrefazione delle materie organiche gettate nel fiume e che ora, per deficienza d'acqua, sono venute a galla e si decompongono sotto i cocenti raggi solari.

Squadre di operai sono adibite alla pesca delle carogne dei cani, gatti, topi, ecc., che si vedono sporgere dalla sabbia delle rive e degli isolotti che vanno formandosi nel fiume, specialmente alle porte di Parigi come ad Argenteuil, Bougival, Marly, Croissy, Chanton, ecc., dove gli abitanti vivono in un'ansia continua, temendo da un momento all'altro si sviluppi qualche grossa epidemia, tanto più che già furono segnalati parecchi casi di tifo, con esito letale.

Insomma, abbiamo assoluto bisogno che il caldo se ne vada e che una buona pioggia ci venga a rinfrescare, altrimenti le cose si mettono male assai. Con un calore enorme essere privi di acqua e di ghiaccio è tutt'altro che igienico.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

I combattimenti nel Transvaal

Londra 28, ore 19. — Un dispaccio di lord Roberts da Pretoria, 27 dice: La sera del 25, il generale French giunse nelle vicinanze di Middelburg e vide alla distanza di 7 miglia il nemico che si ritirava in gran disordine.

La strada verso nord è chiusa per l'estensione di parecchie miglia. Il generale Hunter occupò Fouriesburg, dove trovò la consorte del presidente Stejn.

La guerra degli europei in Cina

Un decreto imperiale

dichiara i ministri salvi

Parigi 28, ore 18. — La legazione cinese di Parigi ha ricevuto il seguente decreto imperiale in data 24 luglio: I ministri esteri sono fortunatamente sani e salvi, eccettuato Ketteler. Facciamo dare alle varie legazioni, legumi, frutta e viveri per attestare il nostro interessamento.

Il cifrario americano

conosciuto dai cinesi

Londra 28, ore 19. — Si telegrafa da Washington, il Governo americano essere stato informato che il vicerè di Scian-tung ed il direttore dei telegrafi cinesi, Sceng, conoscevano il cifrario americano, perciò è a sospettare che il famoso telegramma di Conger sia stato fabbricato dai cinesi stessi con l'aiuto del cifrario, per far credere che l'inviato americano è ancora in vita.

Li-Hung-Chang

sarebbe partito da Shangai

Londra 28, ore 18.45 — Telegrafano al *Daily Express* da Shanghai: Li-Hung Chang dopo aver assicurato che gl'inviati esteri arriveranno a Tientsin domani, si preparava a lasciare segretamente Shanghai per partire per Nankin e Pechino. I consoli, non essendo autorizzati a trattenerlo, lo lasciarono partire.

La subita partenza di Li Hung-Chang è spiegata in vario modo. Può darsi che egli avesse voluto salvarsi prima che si fosse scoperta la verità riguardo alla sorte degli inviati a Pechino.

Secondo il *Daily Express*, invece, Li-Hung Chang si sarebbe determinato a partire in seguito alla notizia che il principe in seguito alla notizia che il principe Tuan è stato ucciso domenica da una parte dei boxers ribellatisi.

Questa notizia della morte di Tuan però incontra poco credito.

La Cina non permette

la comunicazione diretta dei Governi europei con i loro rappresentanti.

Hongkong 28, *ore* 22 50 — Il console d'Italia avendo chiesto al vicerè interinale di Canton di metterlo in comunicazione diretta con Salvago per un affare riservato, il vicerè rispose essere impossibile accogliere la domanda, perchè tutti i messaggi da Pechino si ricevono con mezzi segreti, intermediario il governatore di Sciantung.

Bollettino di Borsa

Udine, 28 luglio 1900

	27 luglio	28 luglio
Rendite		
Ital. 5 % contanti	97 90	98.—
» fine mese prossimo	97 9)	98 —
detta 4 1/2 » ex	108 50	108.50
Exterieure 4 % oro	72.15	72 0/
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	315.—	315 —
» Italiane ex 3 %	300.50	300 50
Fondiaria d'Italia 4 1/2	507 —	507 —
» Banco Napoli 3 1/2 %	438 —	438 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	506 50	506 50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	810.—	810.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370.—	1370 —
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex cou.	700 —	701 —
» » Mediterranee ex »	515 —	516 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	106 62	106 62
Germania »	120 9)	120 9)
Londra	26 81	26 81
Corone in oro	110 25	110 25
Napoleoni	21 30	21.30
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91.75	91.75
Cambio ufficiale	106 59	106 62

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. **Isidoro Furlani**, Direttore.
Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Estrazione di Venezia

del 28 luglio 1900

32 - 89 - 71 - 23 - 62

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta **Andrea Tomadini**

UDINE - Piazza S. Giacomo - **UDINE**

Per la prossima stagione

grande assortimento - **nelle ultime novità** - di stoffe di *lana, seta* e *cotone* per uomo e per donna
Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione **a prezzi eccezionali** delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

Nuova invenzione brveettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30** e **50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

TORT TRIPE (Torci budella

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. **50** al pacc.

La rinomatissima Casa di Spedizione di
LODEN TIROLESI
RODOLFO BAUR
INNSBRUCK Rudolfstrasse, 4

raccomanda le genuine sue Stoffe
LODEN
di lana pecorina
d'INNSBRUCK
fabbricate per
Signori e Signore

Pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili.
Cataloghi e campioni gratis

Rappresentante Generale per l'Italia signore CESARE ANTONIO OLIVA, Via Corsica, N. 3, in Genova.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE — I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI MODA SONO LA STAGIONE E SAISON — 36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1.° E 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI
PICCOLA EDIZ.E L.E 8,00 | GRANDE EDIZ.E L.E 16,00 ANNUE

GRATIS NUMERI DI SAGGIO — SCRIVERE A ULRICO HOEPLI-MILANO — NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ

MANUALI HOEPLI
OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA
PREZIOSA COLLEZIONE
IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO
SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA
CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provveduta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

Albums Cartoline — Albums Liebig

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti